

Spett.le

Regione Emilia-Romagna

**Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale**

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

ARPAE SAC di Reggio Emilia

aoore@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 al “Progetto per la ristrutturazione con ripristino della potenzialità di allevamento e contestuale variante al PdC n. 20-010 del 15-02-2021 del centro zootecnico ubicato in Via Liuzzi 9, Comune di Cadelbosco di Sopra (RE)” presentato da Società Agricola Biopig Italia di Cascone Luigi & C. s.s., localizzato nel Comune di Cadelbosco di Sopra Prov (RE).

Il/La sottoscritto/a

LUIGI CASCONI

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

Società Agricola Biopig Italia di Cascone Luigi & C. s.s.

Codice Fiscale/ Partita IVA 01727030387

richiede il rilascio del provvedimento in oggetto relativamente al progetto denominato “Progetto per la ristrutturazione con ripristino della potenzialità di allevamento e contestuale variante al PdC n. 20-010 del 15-02-2021 del centro zootecnico ubicato in Via Liuzzi 9, Comune di Cadelbosco di Sopra (RE)”, di seguito descritto:

MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Il progetto prevede la ristrutturazione del centro zootecnico, finalizzata al miglioramento delle strutture e all'adeguamento della gestione alle migliori tecniche disponibili, nonché al conseguimento di criteri di maggiore funzionalità.

Deve essere osservato che l'intervento in esame rappresenta la fase finale di un progetto più ampio, che in una serie di passaggi precedenti è già intervenuto a modificare e adeguare le strutture aziendali esistenti. A tale riguardo si richiama che:

- Il centro zootecnico comprende sei capannoni per la stabulazione degli animali, ma nel ciclo di allevamento ne vengono caricati solamente tre, in quanto l'insediamento necessita di una serie di adeguamenti impiantistici e strutturali. In carenza di tali adeguamenti l'allevamento è attualmente autorizzato per una capacità massima di 3899 capi;*
- Un primo intervento di adeguamento ha riguardato il sistema di alimentazione che eroga la razione agli animali. Tale adeguamento ha comportato la sostituzione completa degli impianti utilizzati per la preparazione della razione, inoltre l'adeguamento delle linee di distribuzione, nonché l'installazione di nuovi silos per lo stoccaggio dei prodotti alimentari;*
- Un secondo intervento ha invece interessato principalmente lo stoccaggio dei reflui, in precedenza realizzato mediante l'utilizzo di laghi in terra. Tale intervento ha previsto la dismissione e la chiusura dei laghi e, al posto di questi, l'edificazione di tre vasche di stoccaggio dei liquami cilindriche, in cemento armato impermeabilizzato, chiuse con una copertura galleggiante in polietilene espanso. Tale intervento produce*

significativi effetti positivi sul sistema atmosfera in quanto garantisce una netta diminuzione delle emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera e di odori.

DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO

Il progetto oggetto del presente avviso, a completamento del percorso riepilogato, intende proporre gli ulteriori interventi di ristrutturazione che consentiranno di rendere operativi anche gli altri tre capannoni, adeguando l'intero complesso alle migliori tecniche disponibili sotto il profilo ambientale e del benessere degli animali.

Per quanto concerne la gestione dei reflui zootecnici allo stato attuale la ditta applica una tecnologia di trattamento fisico meccanico costituita da un separatore a compressione elicoidale, che permette di ottenere una frazione separata solida ed una frazione liquida chiarificata.

Il progetto prevede in particolare di realizzare n. 3 nuove vasche di stoccaggio del liquame chiarificato con copertura galleggiante ed una tettoia a copertura della concimaia per lo stoccaggio del separato solido.

Al fine di conseguire le migliori performances ambientali col presente progetto la Ditta adotterà una seconda tecnologia oltre a quella già in uso, rappresentata da un trattamento di nitrificazione-denitrificazione. Trattasi di un processo microbiologico che consentirà di abbattere una percentuale considerevole di azoto, pari al 70% dell'azoto contenuto nella frazione chiarificata. Il processo di nitrificazione-denitrificazione sfrutta il metabolismo di vari microrganismi per trasformare buona parte dell'azoto contenuto nella frazione in azoto molecolare (N₂ gassoso) che viene successivamente liberato in atmosfera. Tale fattispecie è una sostanza innocua e chimicamente inerte che costituisce la gran parte dell'atmosfera terrestre.

La tecnologia di nitro-denitrificazione permette quindi un vantaggio ambientale, ovvero quello di abbattere notevolmente il contenuto di azoto ammoniacale presente nel liquame chiarificato, con evidente riduzione delle emissioni di inquinanti atmosferici e composti odorigeni.

Un ulteriore intervento di valenza ambientale contenuto nel progetto è costituito dalla piantumazione arboreo-arbustiva delle aree ubicate nell'immediato intorno dell'insediamento zootecnico. Tale intervento riguarderà una superficie complessiva di circa 4 ha, con molteplici funzioni ambientali, tra cui un migliore inserimento paesaggistico dell'insediamento nel suo complesso, la mitigazione e compensazione delle emissioni di inquinanti in atmosfera e dei composti odorigeni, infine l'aumento della biopotenzialità territoriale.

Va inoltre specificato che detto intervento deve essere assoggettato a procedura di VIA in quanto, con la riattivazione di tutti i capannoni ed il raggiungimento della potenzialità massima, il centro zootecnico è destinato a superare la soglia fissata dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., Allegato III alla parte II, Lettera ac), ripristinando la potenzialità massima di allevamento a 11796 capi.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Provincia/e	Reggio Emilia
Comune/i	Cadelbosco di Sopra

Il progetto inoltre può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- Provincia/e di **REGGIO EMILIA**
- Comuni di **CASTELNOVO DI SOTTO, BAGNOLO IN PIANO, NOVELLARA**

Il progetto è assoggettato alla procedura di VIA, ai sensi del Titolo III della L.R. 4/2018, in quanto (barrare la voce pertinente):

☐ progetto di nuova realizzazione elencato negli Allegati A.1 o A.2 o A.3, al punto [inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018] denominato “_____”;

☐ progetto di nuova realizzazione elencati negli Allegati B.1 o B.2 o B.3 [inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018] denominato “_____” che ricade, anche parzialmente, all'interno delle seguenti aree individuate all'art. 4, comma 1, lett.b;

- 9



85.000 posti per polli da ingrasso;

3.000 posti per suini da produzione (di oltre 30 chilogrammi) o 900 posti per scrofe;

1

[*inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018*]


- dati personali del dichiarante (*Allegato1_dati-personali.docx*);
- copia del documento di riconoscimento (*Allegato2_documento-riconoscimento*);
- il S.I.A. (contenuti conformi all'allegato VII del D. Lgs. 152/06) nonché la sintesi non tecnica;
- il progetto con un livello informativo di dettaglio di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del decreto legislativo n. 152 del 2006 tale da consentire la **compiuta valutazione degli impatti ambientali e l'attuazione dei necessari provvedimenti predisposti in** conformità alle disposizioni di cui all'articolo 22 ed agli eventuali esiti della fase di definizione dei contenuti del S.I.A. (Scoping) di cui all'articolo 14 della L.R. 4/2018;
- la documentazione e gli elaborati progettuali richiesti dalla normativa vigente per il rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera e sui quali la conferenza di servizi di cui all'articolo 27 bis, comma 7, dovrà esprimersi;
- dichiarazione se l'autorizzazione del progetto comporta variante agli strumenti urbanistici e territoriali, elencando quali, se si ha la disponibilità dell'area o nel caso di opera pubblica e pubblica utilità se necessaria l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, allegando relativa documentazione richiesta dalla normativa vigente;
- l'elenco degli atti necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera nonché relative autorità competenti al rilascio di tali atti (*Allegato3_elenco autorizz.docx*);

- l'elenco degli elaborati (*Allegato4_elenco_elaborati.docx*);
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto (*Allegato5_atto_notorio.docx*);
- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata (*Allegato6_bollo.docx*);
- qualora necessario, fornire i dati per la verifica antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (*Allegato9_antimafia.docx*);
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della L.R. 4/2018;
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto (*Allegato7_avviso_pubblico_RER.docx* oppure *Allegato7bis_avviso_pubblico_Arpae.docx* per le istruttorie seguite da Arpae);
- qualora previsto da specifiche normative per rilascio di autorizzazioni/concessioni/varianti/espropri/ecc. il modello di avviso di pubblicazione sul BUR debitamente (*Allegato8_avviso_BUR_RER.docx* oppure *Allegato8bis_avviso_BUR_Arpae.docx* per le istruttorie seguite da Arpae);
- le informazioni sugli **eventuali** impatti transfrontalieri del progetto ai sensi dell'articolo 21 del D. Lgs 152/2006;
- i risultati della procedura di dibattito pubblico **eventualmente** svolta ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di successione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture").

Nel caso il proponente richieda il rilascio di autorizzazioni che prevedono la pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti su un quotidiano ai sensi della normativa vigente, il proponente stesso dovrà provvedere a sue spese a tale annuncio.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) la documentazione trasmessa con la presente.¹

Il/La dichiarante



(Timbro e Firma)

¹ I seguenti allegati verranno trattati ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 "Dati personali del dichiarante", Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento", Allegato 5 "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", Allegato 6 "dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo", Allegato 9 "verifica antimafia" nonché la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie.